

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
01.04.2025	ST 7661 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI sulla valutazione intermedia del corpo europeo di solidarietà 2021-2027 e sulla valutazione finale del corpo europeo di solidarietà 2018-2020	Il corpo europeo di solidarietà è un programma dell'UE che offre ai giovani la possibilità di contribuire a costruire una società più inclusiva, sostenere le persone vulnerabili e rispondere alle sfide della società. Istituito nel dicembre 2016, il corpo europeo di solidarietà esiste come programma finanziato dall'UE sin dall'ottobre 2018. Dal 2022 il programma ha finanziato anche progetti di volontariato a sostegno di operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo. Dalle valutazioni disponibili è emerso che il corpo europeo di solidarietà risponde alle esigenze fondamentali della società europea, soprattutto per quanto riguarda la promozione della partecipazione alla vita democratica e la promozione dell'inclusione e della diversità. Il programma favorisce un senso di comunità, imprimendo un nuovo slancio alle iniziative locali e promuovendo una prospettiva globale più ampia. La partecipazione contribuisce a migliorare le competenze personali, professionali e di studio e la consapevolezza sociale e civica. Il programma è rivolto anche a giovani che si trovano ad affrontare un'ampia gamma di sfide e dà vita a reti paneuropee che creano partenariati e relazioni a lungo termine. Il programma ha registrato elevati livelli di soddisfazione tra i singoli partecipanti e le organizzazioni partecipanti possono arricchire le loro competenze professionali e migliorare la loro efficacia organizzativa.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili
02.04.2025	ST 7711 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio internazionale dei cereali in riferimento all'istituzione di nuove norme sulla procedura scritta e all'accesso dei membri agli archivi del consiglio internazionale dei cereali	Obiettivo della convenzione è favorire la cooperazione internazionale in tutti gli aspetti del commercio dei cereali, favorire lo sviluppo del commercio internazionale di cereali e garantire che tale commercio si svolga il più liberamente possibile. La convenzione intende inoltre contribuire nella massima misura possibile alla stabilità dei mercati internazionali dei cereali nell'interesse di tutti i membri, al fine di rafforzare la sicurezza alimentare mondiale e di fornire un quadro per lo scambio di informazioni e l'esame delle preoccupazioni dei membri riguardo al commercio dei cereali. La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di consiglio internazionale dei cereali (International Grains Council - "IGC") in riferimento alla prevista modifica del regolamento interno della convenzione sul commercio dei cereali del 1995 ("la convenzione") riguardo alla definizione di nuove norme	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		sul processo decisionale mediante procedura scritta e all'accesso dei membri all'archivio dell'IGC.	
02.04. 2025	ST 7732 2025 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES) ST 7732 2025 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES) ST 7732 2025 ADD 2 – PROPOSTA ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES)	La presente proposta riguarda la decisione del Consiglio necessaria per stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione nella ventesima riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione in riferimento ai vari emendamenti previsti delle appendici della convenzione. Obiettivo della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione ("convenzione" o CITES) è salvaguardare la flora e la fauna selvatiche dallo sfruttamento eccessivo dovuto al commercio internazionale. La convenzione è entrata in vigore il 1° luglio 1975.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
07.04. 2025	ST 7787 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di acetamiprid in o su determinati prodotti ST 7787 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE	il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a). livelli massimi di residui ("LMR") per la sostanza attiva acetamiprid sono stati fissati nell'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005. A norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 396/2005, sono state presentate domande di modifica degli LMR vigenti per	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	ALLEGATO del REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di acetamiprid in o su determinati prodotti ST 7787 2025 ADD 2 - NOTA DI TRASMISSIONE [Allegato II] Residui e livelli massimi di residui (mg/kg) di antiparassitari	la sostanza acetamiprid per prugne, semi di lino, semi di papavero, semi di senape, semi di camelina/dorella e "miele e altri prodotti dell'apicoltura".	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
09.04. 2025	ST 7919 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea nel consiglio internazionale dei cereali con riguardo alla proroga della convenzione sul commercio dei cereali del 1995	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione nel consiglio internazionale dei cereali (International Grains Council - "IGC") in riferimento alla prevista adozione della proroga della convenzione sul commercio dei cereali del 1995 fino al 30 giugno 2027. Obiettivo della convenzione sul commercio dei cereali del 1995 ("la convenzione") è favorire la cooperazione internazionale in tutti gli aspetti del commercio dei cereali, favorire lo sviluppo del commercio internazionale di cereali e garantire che tale commercio si svolga il più liberamente possibile. La convenzione intende inoltre contribuire nella massima misura possibile alla stabilità dei mercati internazionali dei cereali nell'interesse di tutti i membri, al fine di rafforzare la sicurezza alimentare mondiale e di fornire un quadro per lo scambio di informazioni e l'esame delle preoccupazioni dei membri riguardo al commercio dei cereali.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
10.04.2025	ST 7949 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva ST 7949 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva	La presente proposta riguarda la decisione che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale ("COI") in connessione con la prevista adozione di una decisione relativa alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
11.4.2025	ST 7986 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 3.4.2025 che modifica i regolamenti delegati (UE) 2015/68 e (UE) 2015/208 per quanto riguarda le prescrizioni relative alla frenatura dei veicoli e i requisiti di sicurezza funzionale dei veicoli agricoli e forestali ST 7986 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATI del regolamento delegato (UE) .../... della Commissione che modifica i regolamenti delegati (UE) 2015/68 e (UE) 2015/208 per quanto riguarda le prescrizioni relative alla frenatura dei veicoli e i requisiti di sicurezza funzionale dei veicoli agricoli e forestali	Il regolamento delegato (UE) 2015/68 della Commissione sono state stabilite le prescrizioni relative all'installazione e all'uso dei sistemi di frenatura sui veicoli agricoli e forestali. Tale regolamento è volto a migliorare la sicurezza mediante la definizione di norme tecniche uniformi in tutta l'UE. Reca prescrizioni relative ai sistemi di frenatura di servizio, ai sistemi di frenatura di emergenza e ai freni di stazionamento, nonché prescrizioni relative alla compatibilità con i rimorchi. Fa sì che i veicoli soddisfino criteri coerenti di prestazione e sicurezza, favorendo le operazioni e gli scambi commerciali transfrontalieri all'interno dell'UE.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
16.4.2025	ST 8141 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE DIRETTIVA DELEGATA (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 10.4.2025 che modifica la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti minimi di formazione per la professione di veterinario	La direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali¹ (di seguito: "direttiva sulle qualifiche professionali") ha consolidato i requisiti minimi di formazione armonizzati per una serie di professioni precedentemente stabiliti in diverse direttive particolari. I requisiti minimi di formazione per la professione di veterinario erano inizialmente stabiliti nella direttiva 78/1027/CEE del Consiglio. Nel Libro verde del 2011 relativo alla modernizzazione della direttiva sulle qualifiche professionali, la Commissione europea ha riconosciuto la necessità di modernizzare, in fasi, i requisiti minimi di formazione armonizzati. Nel contesto della revisione della direttiva sulle qualifiche professionali mediante la direttiva 2013/55/UE, le autorità nazionali, gli istituti di formazione e le organizzazioni professionali hanno segnalato che le professioni di cui al capo III, titolo III, della direttiva sulle qualifiche professionali, tra cui la professione di veterinario, si sono notevolmente	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
24.4.2025	ST 8247 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo a una modifica del protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (Linea di bilancio 07 20 03 01 - Sicurezza sociale) ST 8247 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo a una modifica del protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (Linea di bilancio 07 20 03 01 - Sicurezza sociale)	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di Comitato misto SEE in riferimento alla prevista adozione della decisione del Comitato misto relativa a una modifica del protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà. L'accordo sullo Spazio economico europeo ("l'accordo SEE") garantisce pari diritti e obblighi nel quadro del mercato interno per i cittadini e gli operatori economici del SEE. Prevede l'integrazione della normativa dell'UE relativa alle quattro libertà in tutti i 30 Stati membri del SEE, di cui fanno parte gli Stati membri dell'UE nonché Norvegia, Islanda e Liechtenstein. L'accordo SEE si estende inoltre alla cooperazione in altri importanti settori quali ricerca e sviluppo, istruzione, politica sociale, ambiente, protezione dei consumatori, turismo e cultura, collettivamente noti come politiche "orizzontali e di accompagnamento". L'accordo SEE è entrato in vigore il 1º gennaio 1994. L'Unione europea, insieme ai suoi Stati membri, è parte dell'accordo SEE.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. per il Governo del Territorio D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Politiche culturali e Turismo
28.4.2025	ST 7679 2025 INIT – NOTA Un nuovo approccio alla cultura nell'Unione europea: la bussola della cultura e il futuro del programma Europa creativa - Dibattito orientativo	L'attuale situazione geopolitica instabile e preoccupante richiede un'UE forte e unita. La cultura e il patrimonio culturale sono espressione della creatività e della ricchezza della nostra storia; sono le fondamenta della vita della comunità, della diversità culturale e dei valori europei. Allo stesso tempo, i settori culturali e creativi europei si trovano ad affrontare sfide senza precedenti.	D.G. Politiche culturali e Turismo

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 APRILE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
30.4. 2025	ST 8370 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica il regolamento (UE) 2023/915 per quanto riguarda i tenori massimi di arsenico inorganico nel pesce e in altri prodotti ittici ST 8370 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che modifica il regolamento (UE) 2023/915 per quanto riguarda i tenori massimi di arsenico inorganico nel pesce e in altri prodotti ittici	Il regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari. Il regolamento (UE) 2023/915 della Commissione² definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari, compresi quelli dell'arsenico inorganico in una serie di prodotti alimentari. L'arsenico è un metalloide ubiquitario presente, in basse concentrazioni, nelle rocce, nel suolo e nelle acque sotterranee naturali. L'attività antropogenica ha contribuito ad aumentare i tenori di arsenico nell'ambiente attraverso le emissioni industriali (attività minerarie, fusione di metalli non ferrosi e combustione di combustibili fossili) e l'uso dell'arsenico in fertilizzanti, preservanti del legno, insetticidi o erbicidi. Sebbene l'esposizione per via cutanea e per inalazione sia possibile, gli alimenti e l'acqua potabile sono le principali vie di esposizione all'arsenico.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali